



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

OSSERVATORIO DELLA RICERCA VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 GENNAIO 2021

Il giorno 21 gennaio 2021, alle ore 14.30, si riunisce telematicamente, tramite piattaforma Microsoft Teams, l'Osservatorio della Ricerca (da qui in poi Osservatorio).

Presiede la seduta:

prof. Marcello D'Agostino

Partecipano alla seduta i seguenti componenti del Comitato:

	P.	A.G.
Prof. Marcello D'Agostino	X	
Prof. Claudio Agostino Ardagna	X	
Prof.ssa Stefania Bariatti		X
Prof. Paolo Ciana	X	
Prof. Luigi Guzzo		X
Prof.ssa Flora Peyvandi	X	
Dott. Angelo Casertano	X	
Dott.ssa Paola Galimberti		X

Di norma partecipa alle riunioni dell'Osservatorio la prof.ssa Maria Pia Abbracchio Proretore vicario con delega alle Strategie e politiche della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione del verbale della seduta del giorno 16 dicembre 2020**
- 3. Proposte per una nuova regolamentazione dei Centri di Ricerca Coordinata**
- 4. Monitoraggio della ricerca svolta in Ateneo**
- 5. Programmazione 2021**
- 6. Varie ed eventuali**

Non essendoci comunicazioni la trattazione prende avvio dal punto 2.

2. Approvazione del verbale della seduta del giorno 16 dicembre 2020

L'Osservatorio approva il verbale della seduta del giorno 16 dicembre 2020, preventivamente circolato fra tutti i membri tramite e-mail.

In relazione alle molte assenze giustificate di questa seduta, il Presidente propone di iniziare a discutere soltanto il punto 3 e rimandare il resto della discussione alla prossima seduta che verrà ri-proposta entro la fine del mese di gennaio 2021. I presenti approvano.

3. Proposte per una nuova regolamentazione dei Centri di Ricerca Coordinata

La discussione riprende dalla seduta del 16 dicembre 2020.

Il Presidente accenna nuovamente ad una proposta per una nuova regolamentazione dei Centri di Ricerca Coordinata, ancora in fase aurorale.

A parere del Presidente per fermare la proliferazione dei Centri occorre cambiare radicalmente i criteri per la loro attivazione, incoraggiando la trasformazione di alcuni di essi in gruppi di ricerca in-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

terdipartimentali, formalmente riconosciuti e, eventualmente, regolamentati dai Dipartimenti coinvolti, limitando l'istituzione e il rinnovo dei Centri, sotto una più stretta supervisione dell'Osservatorio, alle iniziative più competitive che meglio corrispondono agli obiettivi strategici dell'Ateneo. Sarebbe opportuno esplorare la possibilità di assegnare a un Centro di nuova istituzione anche risorse finanziarie con la finalità di incentivare la partecipazione a bandi competitivi per finanziamenti esterni con l'obiettivo di rendere i Centri stessi finanziariamente indipendenti. La realizzazione di questo obiettivo potrebbe diventare una condizione per ottenere il rinnovo.

A questo punto si apre la discussione che coinvolge tutti i presenti.

L'idea che emerge è che per segnare un vero cambio di passo sarebbe necessario cambiare radicalmente, oltre ai criteri per la costituzione, anche la denominazione dei Centri di Ricerca (viene per esempio proposto Centri di Eccellenza).

Si potrebbe ragionare su 3 categorie per gli attuali Centri di Ricerca:

- Centri di Ateneo altamente competitivi su tematiche di interesse strategico che si propongono di attrarre finanziamenti esterni (veri Centri di Eccellenza);
- Centri dipartimentali o interdipartimentali liberamente approvati dai dipartimenti coinvolti
- semplici gruppi di ricerca (gli attuali Labs).

I primi continuerebbero ad essere attivati e monitorati dall'Osservatorio per la Ricerca, i secondi risponderrebbero invece direttamente ai Dipartimenti di afferenza dei docenti coinvolti e i terzi sarebbero sostanzialmente gruppi spontanei senza necessità di attivazione o particolare monitoraggio.

Non sfugge che legare l'eccellenza alla sola capacità di attrarre finanziamenti potrebbe risultare penalizzante per la ricerca nelle aree in cui vi sono meno opportunità.

Da ultimo viene ipotizzato di indicare ai Centri di Ricerca attualmente attivi, una volta conclusi i tre anni di vita, di ripresentarsi seguendo i nuovi criteri forniti.

A questo punto, visto l'importanza del tema, che per essere affrontato ha la necessità di coinvolgere i rappresentanti di tutte le aree presenti in Ateneo, la discussione viene posticipata alla prossima seduta, che sarà proposta entro la fine del mese di gennaio 2021.

Il Presidente informa i presenti che invierà una bozza riassuntiva di quanto discusso e alcune domande sull'argomento in modo che, tramite le risposte di tutti, si possa partire già da una base di discussione solida nel corso della prossima seduta.

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la seduta ribadendo l'invito a tutti i presenti a partecipare alla seduta che verrà organizzata entro la fine del mese di gennaio 2021 che avrà il medesimo OdG della seduta odierna.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine.

La seduta è tolta alle ore 15.30.

Il Presidente

Prof. Marcello D'Agostino